

TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS
SODNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ
DE EUROPÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
EIROPAS KOPIENU TIESA



LUXEMBOURG

EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS
EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA
IL-QORTI TAL-GUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS
SÚDNY DVOR EURÓPSKÝCH SPOLOČENSTIEV
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Divisione Stampa e Informazione

COMUNICATO STAMPA N. 46/04

8 giugno 2004

Conclusioni dell'avvocato generale Christine Stix-Hackl nei procedimenti C-46/02, C-203/02, C-338/02 e C-444/02

Fixtures Marketing Ltd / Oy Veikkaus Ab, The British Horseracing Board Ltd e a. / William Hill Organisation Ltd, Fixtures Marketing Ltd / Svenska Spel AB, Fixtures Marketing Ltd / Organismos prognostikon agonon podosfairou (OPAP)

SECONDO L'AVVOCATO GENERALE CHRISTINE STIX-HACKL IL DIRITTO SUI GENERIS AI SENSI DELLA DIRETTIVA SULLE BANCHE DI DATI A FAVORE DEL COSTITUTORE DI UNA BANCA DI DATI SUSSISTE ANCHE QUANDO QUESTA E' STATA COSTITUITA PRINCIPALMENTE AL FINE DELL'ORGANIZZAZIONE DI PARTITE DI CALCIO O DI CORSE DI CAVALLI

Un reimpiego vietato dei dati da parte di organizzatori di scommesse sussiste anche quando questi si procurano i dati non direttamente dalle banche di dati, ma da altre fonti indipendenti quali la stampa o Internet

L'avvocato generale Stix-Hackl ha presentato oggi le sue conclusioni nei quattro procedimenti che hanno ad oggetto il cosiddetto diritto sui generis ai sensi della direttiva sulle banche di dati¹ e la sua portata nel settore delle scommesse sportive. Attori nelle cause principali sono la Fixtures Marketing Ltd e The British Horseracing Board Ltd e a., che, in qualità di costitutori di banche di dati, fanno valere una violazione dei loro diritti da parte di altre imprese.

¹ Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 11 marzo 1996, 96/9/CE, relativa alla tutela giuridica delle banche di dati (GU L 77, pag. 20).

Esposizione dei fatti delle quattro cause

La Fixtures Marketing Ltd concede al di fuori della Gran Bretagna licenze per lo sfruttamento dei calendari degli incontri delle squadre superiori del calcio professionistico inglese e scozzese, la Premier League e la Football League. Questa concessione di licenze avviene su incarico degli organizzatori del campionato di calcio. In ogni stagione vengono giocate circa 2 000 partite. I calendari degli incontri, predisposti dagli organizzatori del campionato, vengono registrati elettronicamente e presentati, tra l'altro, in opuscoli stampati. Secondo la Fixtures Marketing i costi per predisporre e gestire i calendari degli incontri in Inghilterra ammontavano a circa GBP 11,5 milioni (EUR 17 207 840) all'anno, mentre i ricavi delle licenze relative ai dati su tali calendari, contenuti nella banca di dati inglese, ammontavano solo a GBP 7 milioni (EUR 10 474 337).

La Oy Veikkaus Ab, un organizzatore di totocalcio finlandese, utilizza per i suoi concorsi pronostici i dati delle partite della Premier League e della Football League. Durante il campionato 1998/1999 essa ha utilizzato tutte le partite di calcio del campionato di Premier League. La Veikkaus non detiene la licenza della Fixtures Marketing. Essa raccoglie i dati da Internet, dai giornali o direttamente dalle società sportive e li verifica continuamente. Il fatturato annuo, realizzato dalla Veikkaus con le scommesse sulle partite di calcio in Inghilterra, ammonta a decine di milioni (di euro).

La AB Svenska Spel gestisce in Svezia un totocalcio, in cui si può scommettere sui risultati di partite, tra l'altro, del campionato inglese e scozzese. Le partite dei campionati vengono riportate dalla Svenska su schedine o in un programma specifico. Secondo la Svenska le corrispondenti informazioni sarebbero tratte da quotidiani inglesi e svedesi, dai televideo, dalle rispettive squadre di calcio, da un servizio di informazioni e dalla pubblicazione "Football Annual". La Svenska non detiene la licenza della Fixtures Marketing per lo sfruttamento di questi dati. Secondo la Fixtures Marketing, la Svenska ricava dalle scommesse, per le quali impiega tra il 21% ed il 90% del totale delle partite nei calendari degli incontri dei campionati di calcio inglesi, un profitto di almeno SEK 600-700 milioni (EUR 65 955 809-76 948 444) all'anno.

In Grecia la Fixtures Marketing ha intentato numerosi procedimenti contro la Organismos Prognostikon Agonon Podosfairou AE (OPAP). Secondo il reclamo, l'OPAP – illegittimamente e senza autorizzazione – avrebbe estratto ripetutamente ed in numero rilevante dai calendari dei campionati inglese e scozzese dati sugli incontri e li avrebbe riportati su diversi siti Internet, diffondendoli e mettendoli a disposizione del pubblico greco.

Il British Horseracing Board (BHB), organo amministrativo che sovrintende all'attività delle corse ippiche, ha il compito della raccolta di dati relativi a tali corse. La cosiddetta "banca di dati BHB" contiene informazioni sulle corse ippiche e il registro genealogico ufficiale dei purosangue nel Regno Unito. Essa contiene informazioni relative alle caratteristiche dei cavalli registrati, alle caratteristiche dei fantini e informazioni sui calendari delle competizioni, relative tra l'altro alle condizioni della corsa, alle iscrizioni e

ai partecipanti. I costi di gestione ed aggiornamento della banca di dati BHB ammontano a circa GBP 4 milioni (EUR 5 985 335) all'anno e richiedono circa 80 addetti ed una consistente attrezzatura informatica, sia hardware che software. Le informazioni sulle corse vengono messe a disposizione delle stazioni radiotelevisive, delle riviste e dei quotidiani, nonché di quella parte del pubblico che segue le corse ippiche, il mattino del giorno precedente la corsa. I nomi di tutti i partecipanti a tutte le corse del Regno Unito sono resi accessibili al pubblico il pomeriggio del giorno precedente la corsa attraverso i giornali ed i servizi Ceefax/Teletext. Gli allibratori ricevono il giorno precedente la corsa attraverso diversi abbonamenti una particolare serie di informazioni senza le quali non sarebbe possibile piazzare scommesse.

La William Hill Organisation Ltd è uno dei principali fornitori di quotazioni nelle corse ippiche. Oltre alle due tradizionali forme di distribuzione quali agenzie autorizzate e accettazione di scommesse per telefono essa offre scommesse su Internet per tutte le principali corse di cavalli nel Regno Unito. Le informazioni presentate nei suoi siti Internet provengono da giornali e da un servizio di informazione su abbonamento, che a sua volta ricava queste informazioni dalla banca di dati BHB. Né i giornali né il servizio di informazioni hanno il diritto di autorizzare la William Hill ad usare sul sito Internet della William Hill qualsiasi informazione ricavata dalla banca di dati BHB. Le informazioni sul sito Internet della William Hill comprendono solo una minima parte della dimensione totale della banca di dati BHB e sono disposte in un ordine diverso. Per formarsi un'opinione fondata delle possibilità di vincita il cliente ha bisogno ancora di ulteriori informazioni, che può ricavare ad esempio dai giornali.

La Fixtures Marketing e la BHB tra l'altro ritengono che sussista una violazione del loro diritto sui generis ai sensi della direttiva sulle banche di dati da parte delle imprese che utilizzano i loro dati per l'offerta di scommesse su partite di calcio o corse di cavalli. Il Vantaan Käräjäoikeus finlandese, la Court of Appeal inglese, lo Högsta Domstolen svedese e il Monomeles Protodikeio Athinon greco, dinanzi ai quali pendono le rispettive controversie, hanno sottoposto alla Corte di giustizia diverse questioni pregiudiziali sull'oggetto e sull'efficacia del diritto sui generis ai sensi della direttiva sulla banca di dati.

Conclusioni

L'avvocato generale Stix-Hackl ritiene innanzi tutto che la nozione banca di dati come presupposto sostanziale per l'applicabilità della direttiva sulle banche di dati debba essere interpretata in senso ampio. Al riguardo, essa comprende ad esempio anche i calendari dei campionati di calcio.

Il diritto sui generis previsto dalla direttiva consente al costituente di una banca di dati di vietare a determinate condizioni ai terzi l'utilizzo dei dati in essa contenuti. Esso mira alla tutela di banche di dati oppure del loro contenuto, senza però tutelare le informazioni in esse contenute in quanto tali. Viene quindi tutelato indirettamente l'investimento collegato alla costituzione della banca di dati.

Secondo la direttiva il diritto sui generis presuppone un investimento rilevante dal punto di vista qualitativo o quantitativo in collegamento con la costituzione della banca di dati. Al riguardo la tutela di una banca di dati non dipende dal suo scopo. Perciò non ha alcuna rilevanza se le banche di dati della Fixtures Marketing e della British Horseracing siano state costituite solo per l'organizzazione degli incontri e la banca di dati in quanto tale costituisca forse un prodotto secondario dell'investimento. La valutazione della sussistenza di un investimento rilevante rientra nella competenza del giudice nazionale. Al riguardo si devono considerare anche le circostanze da tener presenti in sede di formazione dei calendari delle partite.

L'avvocato generale Stix-Hackl si occupa poi dell'oggetto concreto dell'investimento. Devono essere tutelati cioè solo gli investimenti effettuati per il conseguimento, la verifica e la presentazione del contenuto di una banca di dati. La nozione di conseguimento in base al suo significato non comprende la mera attività del generare dati. La tutela della direttiva interviene però quando questa produzione di dati coincide con la raccolta e la verifica dei dati esistenti e i due aspetti sono inscindibili. La nozione di verifica comprende anche l'esame dell'attualità di una banca di dati.

Infine, l'avvocato generale Stix-Hackl esamina quali operazioni possano essere vietate dal costituente e siano perciò proibite. L'avvocato generale afferma innanzi tutto che la direttiva intende vietare anche una nuova compilazione del contenuto della banca di dati in quanto possibile atto lesivo. Inoltre, l'avvocato generale sostiene che sussiste in ogni caso un'estrazione o un reimpiego vietati in generale – ossia indipendentemente dalla frequenza o da un carattere eventualmente sistematico – di una parte sostanziale del contenuto di una banca di dati allorché è interessata la metà delle partite ivi contenute. Questa valutazione può essere effettuata su base settimanale o sulla base della stagione calcistica. L'estrazione e/o il reimpiego di una parte non sostanziale del contenuto di una banca dati sono quindi vietati allorché avvengono in maniera ripetuta e sistematica, ossia ad intervalli regolari, e impediscono lo sfruttamento economico della banca di dati da parte del titolare del diritto sui generis, anche relativamente a mercati potenziali, oppure pregiudicano legittimi interessi economici del costituente in una misura che supera una determinata soglia. Diversamente dall'estrazione, il reimpiego non presuppone però che le informazioni siano ottenute dalla banca dati stessa; piuttosto il divieto del reimpiego interviene anche allorché queste siano estratte da una fonte indipendente, ossia dalla stampa o da Internet.

Infine, l'estrazione e/o il reimpiego sono vietati anche relativamente ad una banca di dati il cui contenuto sia stato modificato sostanzialmente sotto il profilo qualitativo o quantitativo, e che pertanto sia il risultato di un nuovo investimento rilevante, valutato in termini qualitativi o quantitativi. Una tale modifica porta ad una nuova banca di dati. Nel caso di banche di dati dinamiche la totalità della banca di dati e non solo le modifiche, prese singolarmente, è sottoposta ad una nuova durata della tutela.

L'opinione dell'avvocato generale non vincola la Corte. Il compito dell'avvocato generale consiste nel proporre alla Corte, in piena indipendenza, una soluzione giuridica nella causa di cui è stato investito. La Corte di giustizia comincia adesso a deliberare in questa causa. La sentenza verrà pronunciata in data successiva.

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione, che non impegna la Corte di giustizia.
Lingue disponibili : DE, EL, EN, FI, FR e SV.*

Il testo integrale delle conclusioni si trova nella nostra pagina Internet www.curia.eu.int. Può essere consultato a partire dalle ore 12 CET il giorno della pronuncia.

*Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa E. Cigna
tel. (00352) 4303 2582 fax (00352) 4303 2674.*